

QUARTA domenica del tempo ordinario

Sabato 30 S. Messa ore 18,30 + Pastres Gianfranco, + famiglia Alberti, + famiglia Buso Ludovico

Domenica 31 S. Messa ore 10 + Fiorin Ivo Elena, + famiglia Paro Dussin, + famiglia Lessi + famiglia Montagner Carlo

S. Messa ore 16 *Per tutte le famiglie - Ricorda di tutti i defunti*

Invitati i ragazzi di III media con i loro genitori, al termine della celebrazione ci sarà un breve scambio di idee sul quando e come riprendere gli incontri di preparazione alla Cresima e orientarci sulla data possibile...

Lunedì 1 febbraio LA CHIESA RIMANE CHIUSA TUTTO IL GIORNO

Martedì 2 PRESENTAZIONE DEL SIGNORE al Tempio
S. Messa ore 16 con la benedizione delle Candeale
+ Facchin Silvano Franco Beppo, + Prevedello Giovanna, + Donadi Roberto, + Corbanese Patrizia

Mercoledì 3 S. Messa ore 16

Giovedì 4 S. Messa ore 16

Venerdì 5 SANT'AGATA, VERGINE E MARTIRE
S. Messa ore 16 + Gerzej Iva

QUINTA domenica del tempo ordinario

Letture della Messa; Giobbe 7,1-4.6-7; Salmo 146; 1 Corinzi 9,16-19.22-23; Marco 1,29-39

Sabato 6 S. Messa ore 18,30 a.m. Pivesso, + Salvador Maria Brisotto Florindo, + Rinaldin Bruno

Domenica 7 S. Messa ore 10 + Scapolan Severino, + Bressan Paolo, + Buriola Bartolo
+ famiglia Battistella Valfeo Angelo Aida, + famiglia Romano

S. Messa ore 16 *Per tutte le famiglie - Ricorda di tutti i defunti*

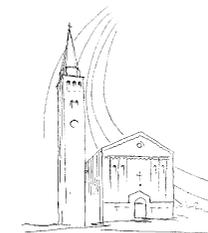
Invitati i fanciulli di Quarta elementare con i loro genitori, al termine della celebrazione ci sarà un breve scambio di idee sul quando e come riprendere gli incontri di preparazione alla Messa di prima comunione...

7 febbraio 2021 43a Giornata Nazionale per la Vita –
Venerdì 5 febbraio 2021 ore 20, nella chiesa di San Francesco di TV:
VEGLIA DIOCESANA PER LA VITA presieduta dal Vescovo Michele Tomasi

Orari **Sacramento del perdono** o dialogo spirituale in chiesa
Venerdì mattino ore 9,30 – 10,30 pomeriggio 17 – 18
Sabato pomeriggio ore 16,30 - 17,30 In altri momenti previo accordo anche telefonico

COLLABORAZIONE PASTORALE di PONTE DI PIAVE

Parrocchie di **Ponte di Pieve** - Levada e Negrisia -Salgareda
e Campobernardo- Ormelle e Roncadelle - Cimadolmo e S. Michele



Quarta del tempo ordinario



LA PREGHIERA

Chi ti ascolta, Gesù, percepisce la differenza: insegna come uno che ha autorità non come i dotti, i maestri di turno. Questi si sono costruiti sulla saggezza e sulle sentenze di chi li ha preceduti e quindi citano continuamente detti e regole di vita messi insieme con lo studio. Tu, Gesù, parli per esperienza, un'esperienza unica, impareggiabile. Sì, tu conosci il Padre come nessun altro, attraverso un rapporto indissolubile che ti unisce da sempre a lui. Ed è a questa relazione che attingi le parole che ne rivelano il volto, le parole che disegnano il mondo nuovo che sei venuto ad inaugurare, le parole che si traducono in gesti di bontà, di liberazione, di guarigione, di misericordia. Nelle tue parole c'è la forza dell'amore, un amore limpido, totale, un amore smisurato, senza remore, un amore offerto, fino in fondo. Ecco, Gesù, la differenza! E la si nota ancor di più nello scontro con il male, con tutto ciò che imprigiona, corrompe, inquina la nostra esistenza. È in quel frangente che appare la potenza della tua Parola, semplice e risoluta. di Roberto Laurita

Le famiglie che possono trovarlo il modo di far pervenire la loro offerta... usando la modalità delle buste da recapitare in chiesa oppure con un bonifico bancario per il quale riporto di seguito le coordinate
IBAN: IT 89 B 0835 661 930 000 000 000 336
Parrocchia S. Tommaso di Canterbury
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE MONSILE SOCIETA' COOPERATIVA

Offerte per la parrocchia in occasione delle feste:

Natale 41 Buste € 1005 e 4 bonifici € 1050, Epifania 26 Buste € 850

Domenica 17/1 :17 Buste € 685 e 1 bonifico € 100 **Domenica 24 buste 9 € 300 1 bonifico € 50**

Circolo NOI Ponte...Rinnovo tessera anno 2021. Atrio dell'oratorio patronato
Sabato sera O Si può fare bonifico IBAN IT77Q 0200 8619 3000 0102 326 529

Parrocchia S. Tommaso di Canterbury - Ponte di Pieve TV Via Roma, 64 31047
tel. 0422 759 132 mail: pontedipiave@diocesiv.it
d. Giuliano Comelato cell. 330 67 40 77 Mail dongiulianocomelato@gmail.com
foglio avvisi si può trovare sul sito della Collaborazione Ponte di Pieve

Per tre domeniche viene riportato un articolo di LITURGIA che ci aiuti a comprendere il SILENZIO come parte importante della Messa

I SILENZI NELL'EUCARISTIA O MESSA (Gianfranco Venturi)

TERZA PARTE (continuazione del testo di domenica 24/1)

2.5. Il silenzio dell'offerta e della glorificazione

Secondo l'OGMR il popolo accompagna la Preghiera eucaristica con il silenzio:

Il sacerdote invita il popolo a innalzare il cuore verso il Signore nella preghiera e nell'azione di grazie, e lo associa a sé nella solenne preghiera, che egli, a nome di tutta la comunità, rivolge a Dio Padre per mezzo di Gesù Cristo nello Spirito Santo. Il significato di questa preghiera è che tutta l'assemblea dei fedeli si unisca insieme con Cristo nel magnificare le grandi opere di Dio e nell'offrire il sacrificio. La Preghiera eucaristica esige che tutti l'ascoltino con riverenza e silenzio (OGMR 78)

(Orientamenti Generali Messale Romano).

La Preghiera eucaristica esige, per sua natura, di essere pronunciata dal solo sacerdote, in forza dell'ordinazione. *Il popolo invece si associ al sacerdote con fede e in silenzio*, e anche con gli interventi stabiliti nel corso della Preghiera eucaristica (OGMR 147). **In questo silenzio il popolo è associato** «per Cristo, con Cristo e in Cristo» **all'azione di grazie** per le 'grandi opere di Dio', all'offerta del sacrificio, alla glorificazione di Dio. È davvero un **sacro silenzio**, il silenzio dell'offerta e della glorificazione di Dio, in un atteggiamento adorante.

2.6. Il silenzio della fede e dell'adorazione

Dopo aver pronunciato le parole dell'istituzione, prima sul pane e poi sul vino, il sacerdote, in silenzio, presenta al popolo le specie eucaristiche, poi genuflette in segno di adorazione e conclude proclamando «Mistero della fede!». L'assemblea resta in silenzio e durante l'ostensione del pane e del vino consacrati, professa la sua fede nella presenza del Signore morto e risorto; vi è un suggerimento al riguardo: guardare le specie eucaristiche nel momento dell'ostensione e fare propria la professione di fede di Tommaso dicendo: «Signore mio e Dio mio!». Al termine della sequenza del racconto dell'istituzione, frutto del silenzio adorante, l'assemblea proclama la sua fede nel ripresentarsi oggi della passione morte e risurrezione del Signore.

2.7. Il silenzio dell'intimità che diventa canto

Anche nella **sequenza rituale della comunione**, come in quella della liturgia della Parola, ricorre continuamente il **richiamo al silenzio, prima, durante e dopo la comunione**.

Il sacerdote si prepara con una preghiera silenziosa a ricevere con frutto il corpo e il sangue di Cristo. Lo stesso fanno i fedeli pregando in silenzio (OGMR 84).

Dopo aver purificato il calice, conviene che il sacerdote osservi una pausa di silenzio; poi dice l'orazione dopo la comunione (OGMR 271). Stando alla sede o all'altare, il sacerdote, rivolto al popolo, dice a mani giunte: Preghiamo e, a braccia allargate, dice l'orazione dopo la comunione, alla quale può premettere una breve pausa di silenzio (OGMR 165).

Questo silenzio personale permette il dialogo intimo con lo Sposo venuto per le nozze. **Da questo silenzio nasce il canto di tutti gli invitati alle nozze dell'Agnello:** *Terminata la distribuzione della comunione, il sacerdote e i fedeli, secondo l'opportunità, pregano per un po' di tempo in silenzio. Tutta l'assemblea può anche cantare un salmo, un altro cantico di lode o un inno (OGMR 88). Compiuta la purificazione, il sacerdote può ritornare alla sede. Si può osservare, per un tempo conveniente, il sacro silenzio, oppure cantare un salmo, un altro canto di lode o un inno (OGMR 164).*

Da notare che questo canto è l'ultimo previsto dall'OGMR, il vero canto finale. Purtroppo l'inosservanza di questo dettato dell'OGMR e delle dinamiche che vi soggiacciono, hanno portato un po' dovunque a fare un così detto canto finale che finisce per svilire la sequenza rituale della comunione, privandola del suo punto culmine: la preghiera intima che si fa canto.

3. Conclusione Abbiamo percorso a grandi linee il dettato dell'OGMR in tema di silenzio. Ciò che emerge è che il nuovo rito messo in opera da una sapiente regia e da presidenti e animatori competenti, orienta a far nascere dal silenzio la celebrazione dell'eucaristia, un silenzio che assume di volta in volta colori diversi, rende possibile l'ascolto fecondo, carica di significato le parole e i gesti, fa assumere alla preghiera tutte le sue diverse dimensioni, fino a farsi canto.

Gianfranco Venturi I) Cfr. G. VENTURI, *Appunti della linguistica moderna alla comprensione della problematica del linguaggio liturgico*, in AA.VV., *Il linguaggio liturgico. Prospettive metodologiche e indicazioni pastorali*, Dehoniane, Bologna 1981, 63 -117.

(tratto da *Rivista di Pastorale Liturgica*, anno 2011, n. 289, p.

Leggere la Bibbia in famiglia... rispondiamo all'invito ripetuto più volte da Papa Francesco; leggere in famiglia o da soli la Parola di Dio è importante.

Ogni settimana sul foglio avvisi settimanali sono riportati i riferimenti per trovare i testi che saranno proclamati la domenica successiva, sarebbe importante leggerli per tempo.

QUINTA domenica del tempo ordinario

Lecture della Messa; Giobbe 7,1-4.6-7; Salmo 146; 1 Corinzi 9,16-19.22-23; Marco 1,29-39

Sul tavolo presso il battistero di lato all'ambone c'è lo strumento semplice per accostare il testo sacro, una breve preghiera da fare in casa per collocare la Bibbia, e ci son disponibili alcune copie della edizione della bibbia curata dalle edizioni S. Paolo costo € 34